



CITTÀ DI ANGUILLARA SABAZIA
PROVINCIA DI ROMA
UFFICIO SEGRETERIA

Protocollo N° 29939

Ordinanza N° 123

ORDINANZA PER FAR FRONTE ALL'EMERGENZA SANITARIA E DI IGIENE PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 5, ARTICOLO 50, D.LGS 267/2000 (TUEL)

IL SINDACO

Premesso che:

- il D.Lgs n. 31/2001, in attuazione della direttiva 98/83/CE, relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano, ha sancito l'abbassamento da 50 a 10 microgrammi/litro della concentrazione massima di arsenico nelle acque destinate al consumo umano;

Considerato che:

- la Regione Lazio, con nota prot. 053852 del 18/11/2010, a seguito del parere emesso dalla Commissione Europea il 28/10/2010 in merito alle disposizioni in materia di potabilità delle acque destinate al consumo umano, ha prescritto che nei Comuni ove le acque destinate al consumo umano non rispettino il limiti di cui al D.Lgs 31/2001 siano gli Ato e i gestori delle reti ad attuare un piano di emergenza straordinario nonché provvedere a misure specifiche per le utenze sensibili;
- in data 18 dicembre 2012 prot. N. 805/CE giungeva al Comune di Anguillara Sabazia lettera a mezzo fax a firma "Soggetto attuatore e Commissario Delegato per il superamento Emergenza arsenico" con intimazione a provvedere alla presentazione di un piano emergenziale dal 1 gennaio 2013 da finanziare con risorse economiche a carico dei singoli comuni;
- il Sindaco del Comune di Anguillara Sabazia con ordinanze nn. 9 del 28/01/2011 e 62 del 08/05/2012 disponeva, a tutta la popolazione, il divieto dell'utilizzo dell'acqua destinata al consumo alimentare umano;
- dal 01/01/2013 non è più possibile usufruire della deroga a 20 ug/l per il parametro arsenico e a 2,5 mg/l per il parametro fluoruro (deroga peraltro mai ufficialmente in vigore per il Comune di Anguillara);
- i limiti imposti dal D.Lgs 31/2001 sono 10 ug/l per il parametro arsenico 1 15 mg/l per il parametro floruro;

Preso atto:

- che i numerosi accertamenti condotti dalla competente Azienda Asl Roma F hanno evidenziato nei primi mesi del 2013, in relazione alla situazione sopra richiamata, il superamento sistematico dei parametri sopracitati nelle acque distribuite dagli acquedotti del Biadaro e di Ponton dell'Elce causando "de-facto" una vera e propria emergenza igienico-sanitaria per oltre 10 mila persone nonché un cospicuo danno economico alle numerose attività industriali e commerciali operanti nei territori serviti dai suddetti acquedotti;
- che in data 28 dicembre 2012 il Consiglio Comunale di Anguillara Sabazia ha approvato all'unanimità una mozione urgente nel cui dispositivo viene dato mandato all'Amministrazione Comunale di provvedere in tempi rapidi all'individuazione della soluzione al problema;
 - che con atto di Giunta Comunale n. 10 del 24/01/2013 è stata approvata la relazione tecnica preliminare ed il quadro economico per la realizzazione di due impianti di dearsenificazione ad Osmosi Inversa per gli acquedotti di Colle Biadaro e di Ponton dell'Elce;
 - che è stata espletata la gara per l'acquisto, l'installazione e la conduzione di due impianti volti alla risoluzione del problema per gli acquedotti del Biadaro e di Ponton dell'Elce;
 - che con Determinazione Dirigenziale n. 211 del 18/02/2013 suddetta gara non è stata aggiudicata;
 - che con Direttiva del Sindaco del 29/03/2013 veniva incaricato il Responsabile pro-tempore Arch.

Piazza del Comune, 1 00061 Anguillara Sabazia (RM) Tel. 06-99600001 Fax 06-99607086

C.F. 80071510582; P.I. 02120471004

e-mail anguillara@comune.anguillara-sabazia.roma.it sito www.comune.anguillara-sabazia.roma.it

Franco Lorenzetti alla predisposizione di una indagine di mercato per l'individuazione di una soluzione tecnica al problema igienico-sanitario conseguente all'emergenza arsenico e fluoruri, finalizzata all'emissione di una Ordinanza Sindacale ai sensi dell'art. 50 del TUEL;

- che con nota della Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente - Area Risorse Idriche prot. 123674 del 29/03/2013 veniva comunicata l'ammissione ad un contributo di euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) per la realizzazione di impianti di trattamento acqua potabile e rete idrica per l'emergenza arsenico, a favore del Comune di Anguillara Sabazia;
- che con Determinazioni Dirigenziali n. 371 del 29/03/2013 e n. 383 del 05/04/2013 il Responsabile suddetto procedeva ad una indagine di mercato per la fornitura di impianti provvisori per la dearsenizzazione delle acque;
- che il giorno 16/04/2013 con nota Prot. N. 10403/2013 veniva richiesto al CNR - Direttore Istituto di Ricerca sulle Acque di indicare un tecnico per il supporto all'indagine di mercato di cui sopra;
- che con nota del 17/04/2013 assunta al Ns Prot. N. 10549 del 18/04/2013, il CNR segnalava quale tecnico il Dott. Dario Marani, a titolo gratuito, quale esperto in materia di trattamenti per la potabilizzazione dell'acqua in ragione della sua vasta e consolidata esperienza;
- che delle due offerte pervenute (Soc. Intertekna srl e Gruppo Zilio spa) veniva ritenuta migliore, con verbali del 22/04/2013 e 24/04/2013 redatti dalla Commissione tecnica composta da: Arch. Franco Lorenzetti in qualità di Presidente, Geom. Mauro Brancaleoni, Arch. Anna Maria Rizzo e Dott. Dario Marani in qualità di esperto CNR, quella presentata dal Gruppo Zilio spa;
- che con comunicazione interna pervenuta in data 24/04/2013, assunta agli atti, l'Arch. Franco Lorenzetti, conclusa l'istruttoria tecnica, comunicava al Sindaco i risultati dell'indagine di mercato con allegata apposita proposta di Ordinanza Sindacale;
- che con Ordinanza Sindacale N. 43 del 24/04/2013 si ordinava al Gruppo Zilio spa la fornitura di due impianti provvisori di potabilizzazione presso i pozzi degli acquedotti delle località Biadaro e Ponton dell'Elce;
- che il giorno 31/07/2013, con contratto Rep. 1685, veniva affidato al Gruppo Zilio spa con sede in Cassola (VI) in via Ferrarin 73, il servizio di noleggio e manutenzione temporaneo di 2 unità mobili per il trattamento dell'arsenico e del fluoruro nelle acque ad uso umano da installare presso i pozzi degli acquedotti del Biadaro e di Ponton dell'Elce, per una durata di 5 mesi con riserva di negoziare patti e condizioni di un riscatto finale delle due unità mobili;
- che in data 29/11/2013 è stata emessa una ulteriore Ordinanza Sindacale N. 113, di cui al Prot. N. 28105, con la quale veniva prorogato di un mese il noleggio degli impianti di dearsenizzazione di cui al Contratto Rep. 1685 del 31/07/2013 alle medesime condizioni contrattuali a tutela della salute pubblica e nelle more degli esiti delle ulteriori analisi da parte degli organi competenti che confermassero l'efficacia della soluzione tecnica adottata;

che nell'ordinanza di cui al punto precedente veniva, inoltre, ordinato al Responsabile del servizio pro-tempore, Arch. Franco Lorenzetti, di valutare la economicità e la fattibilità di un eventuale riscatto degli impianti;

Accertato:

- che la tecnologia utilizzata dalla Zilio s.p.a. si basa sulla tecnica dell'adsorbimento su granulati a base di idrossidi di ferro polarizzati Andel Polary TH08® di proprietà esclusiva della Zilio SpA;
- che la tecnologia "Andel Polary TH08®" consistente in un "minerale sintetico di idrossido ferrico granulare purissimo ad elevata porosità" ed è completamente rigenerabile: "... si tratta di un componente spugnoso, ad alta microporosità e polarizzato, con capacità di adsorbimento molte volte superiore all'ossido di ferro. I risultati conseguiti sono sorprendenti, al punto che spesso nell'acqua depurata gli strumenti di rilevazione non sono in grado di rilevare tracce di arsenico residuo. Nessun'altra azienda può vantare risultati certificati di questo genere", informazioni tecniche reperite da siti specializzati e riscontrati sui documenti forniti dal Gruppo Zilio spa;
- che "... il processo di rimozione è basato sul principio di passaggio dell'acqua su letto fisso adsorbente costituito da Andel Polary TH08® con granulati naturali polarizzati rigenerabili con sistema stratificato. Il processo non richiede aggiunte chimiche, abbate sia arsenico trivale che pentavalente, non produce sedimenti e funziona senza dispendiose tecniche di regolazione e comando. La resa di rimozione risulta essere superiore al 98 % di abbattimento Arsenico III e V, ed è valida per tutte le caratteristiche delle acque, in quanto viene predisposto un processo specifico per ogni impianto realizzato";

- che il granulato Andel Polary TH08® consente l'abbattimento selettivo dell'arsenico mantenendo inalterate le capacità chimiche delle acque;
- che il granulato Andel Polary TH08® è rigenerabile tramite l'utilizzo del prodotto chimico Trimex TH08® sviluppato appositamente per rimuovere l'arsenico dal materiale ?itrante senza che questo ne alterari le caratteristiche di adsorbimento;
- che il granulato Andel Polary TH08® rigenerato non va sostituito riducendo quindi i costi di gestione ed eliminando così lo smaltimento del rifiuto solido del materiale filtrante esausto, di tale rigenerazione se ne farà carico il Gruppo Zilio spa;
- che la prima volta la rigerenerazione avviene di norma dopo oltre 3 anni di pieno utilizzo e non altera le caratteristiche di adsorbimento del granulato consentendo quindi un risparmio nella gestione a medio e lungo termine;
- che a differenza del granulato ad ossido di ferro, principio generalmente alla base dei sistemi di filtrazione dell'acqua per mezzo dell'adsorbimento, il granulato Andel Polary TH08® non richiede controlavaggi ma solo un assestamento dei letti filtranti risolvendo di conseguenza anche l'annoso problema della produzione di refluo e del suo smaltimento;
- che, in linea generale, i sistemi filtranti realizzati attraverso l'adsorbimento da parte di idrossidi ferrici sono in grado di controllare la concentrazione e la mobilità di molti metalli in tracce, dell'arsenico e di fosfati presenti nelle acque;
- che la medesima tecnologia viene utilizzata in numerosi impianti installati in Italia per il trattamento delle acque destinate al consumo umano che presentano valori di arsenico al di sopra dei limiti definiti dalla legge ma al contempo il principio dell'adsorbimento all'ossido e idrossido di ferro consente di eliminare anche altre sostanze disciolte nell'acqua tra cui vanadio, selenio, mobildeno e le sostanze organiche generalmente disciolte e presente nelle acque freatiche;
- che l'impiantistica posta in essere dal Gruppo Zilio spa è in acciaio inox AISI 304 e completamente automatizzata per mezzo di una logica inserita in un PLC che a sua volta, per mezzo della "tele-gestione", è in grado di monitorare in tempo reale tutte le fasi di filtrazione e di comunicare conseguentemente via GSM eventuali anomalie riducendo di fatto allo stretto indispensabile l'assistenza in-loco di personale specialistico;
- che dal confronto tra le diverse tecnologie disponibili, con particolare riferimento all'efficienza del processo, è emerso che in relazione alle specifiche esigenze del Comune di Anguillara Sabazia, il trattamento delle acque mediante filtrazione su sabbie a idrossidi di ferro polarizzate, garantisce il miglior rapporto costi benefici;

Nota che:

- a seguito degli ottimi risultati raggiunti e del conseguente rispetto dei parametri di legge di presenza di arsenico, il Sindaco ha ritirato le ordinanze di divieto di utilizzo dell'acqua destinata al consumo alimentare umano;
- sulla base delle informazioni assunte da osservazioni sul campo e dalla letteratura di settore, la soluzione mediante adsorbimento su granulati a base di idrossido di ferro polarizzati Andel Polary TH08® presenta una efficienza nettamente maggiore dei normali idrossidi di ferro o delle tecnologie concorrenti basate sulla flocculazione e sullo scambio ionico, di complessa e costosa gestione;
- l'incidenza del costo energetico è pressoché trascurabile per l'impianto a servizio dell'acquedotto del Biadaro;
- anche per l'impianto a servizio dell'acquedotto di Ponton dell'Elce, che presenta una soluzione tecnologica mista ovvero adsorbimento su granulati a base di idrossido di ferro polarizzati Andel Polary TH08® per la rimozione dell'arsenico e Osmosi Inversa per il trattamento del fluoruro, l'incidenza del costo energetico è sostanzialmente trascurabile e comunque riconducibile alla sezione ad Osmosi Inverse che, è noto, necessita di potenza energetica per l'azionamento delle pompe di pressione.

Considerato:

- che i due impianti di dearsenificazione attualmente in funzione presso le aree di estrazione e pompaggio dell'acquedotto del Biadaro e di Ponton dell'Elce presentano oggi elevati livelli di efficienza ed affidabilità ma hanno necessariamente comportato complesse attività di integrazione sotto il profilo idraulico, elettrico ed elettromeccanico con gli impianti già presenti presso tali campi pozzi;
- che tale integrazione funzionale permette oggi di garantire in modo continuativo la potabilità

dell'acqua erogata, quale tutela primaria della salute e dell'igiene pubblica;
che i sistemi di abbattimento del tenore di arsenico e del fluoruro per l'impianto di Ponton dell'Elce e del tenore di arsenico per l'impianto del Biadaro installati dal Gruppo Zilio spa, hanno permesso il pieno raggiungimento degli obiettivi in termini di risultati analitici, nonché di affidabilità, semplicità ed economicità nella conduzione operativa;

Valutato il complesso quadro qui descritto, di dare atto:

- che le analisi e le verifiche svolte in questi mesi dagli uffici comunali e dagli organi competenti hanno evidenziato come la soluzione tecnologica proposta dal Gruppo Zilio spa sia oggettivamente efficace ed efficiente;
- che con nota Prot. N. 28422 del 03/12/2013 veniva richiesto al Gruppo Zilio spa un preventivo per il riscatto degli impianti di potabilizzazione di cui nelle premesse precedenti;
- che con nota del 05/12/2013, assunta agli atti di questo Comune con Prot. N. 28506/2013, il Gruppo Zilio spa formulava offerta tecnico-economica per il riscatto degli impianti di potabilizzazione di cui alle premesse precedenti;
- che con nota Prot. N. 29529 del 17/12/2013 veniva richiesto al Gruppo Zilio spa di scontare dal prezzo offerto l'importo corrisposto con il canone di noleggio dei due impianti per il periodo luglio-dicembre 2013;
- che con Prot. N. COM-13.0117 del 18/12/2013 pervenivano chiarimenti da parte del Gruppo Zilio spa relativamente alla nota di cui al punto precedente;
- che con la nota di cui al punto precedente il Gruppo Zilio spa comunicava la disponibilità a scontare dal prezzo offerto i canoni sinora corrisposti per il noleggio;
- che con nota Prot. N. 29835 del 19/12/2013 veniva richiesto al Gruppo Zilio spa la possibilità ad un ulteriore sconto sul prezzo di listino pari al 5% per l'impianto sito in località Biadaro;
- che con nota Prot. N. COM-0119 del 20/12/2013, assunta agli atti di questo Comune con Prot. N. 29869 del 20/12/2013, il Gruppo Zilio spa comunicava la disponibilità a concedere un ulteriore sconto sul prezzo offerto (al netto dei noleggi) pari al 3%;
- che con nota Prot. N. 29889/2013 del 20/12/2013 si provvedeva a richiedere al Gruppo Zilio spa di applicare lo sconto offerto con la nota di cui al punto precedente sul prezzo dell'offerta assunta agli atti di questo Comune con Prot. N. 28506/2013;
- che con nota Prot. N. COM-13.0122 del 20/12/2013 il Gruppo Zilio spa comunicava la disponibilità ad applicare lo sconto del 3% sul prezzo dell'offerta, assunta agli atti di questo Comune con Prot. N. 28506/2013, relativamente all'impianto in funzione presso il campo pozzi dell'acquedotto del Biadaro;
- che a seguito delle note di cui al Prot. N. COM-13.0117 del 18/12/2013, Prot. N. COM-0119 del 20/12/2013 e Prot. N. COM-13.0122 del 20/12/2013 si apprendeva che la soluzione posta in essere dal Gruppo Zilio spa, oltre a garantire la soluzione definitiva all'emergenza igienico-sanitaria, assicura il soddisfacimento del principio di economicità;
- che con nota Prot. N. COM-13.0117 del 18/12/2013 il Gruppo Zilio spa ha fornito ampia documentazione, assunta agli atti del Comune, concernente i contratti sottoscritti con altre pubbliche amministrazioni e relativi ad analoghe forniture utili alla valutazione dell'offerta;
- che dalla valutazione della documentazione di cui sopra e dall'analisi degli sconti accordati dal Gruppo Zilio spa è emersa congruità ed economicità dell'offerta formulata;
- che con Prot. N. COM-13.0117 del 18/12/2013 il Gruppo Zilio spa si è peraltro dichiarato disponibile ad allungare il periodo di garanzia ad anni 6 (sei) su tutti i componenti elettromeccanici;
- che con la nota di cui al punto precedente veniva stabilito in 0,083 euro/mc il costo della manutenzione ordinaria e straordinaria per l'impianto sito in località Biadaro;
- che con Prot. N. COM-13.0119 del 20/12/2013 il Gruppo Zilio spa confermava la propria disponibilità a ricoprendere i costi della clorazione all'interno del canone di gestione e manutenzione e ad accettare la penale di 500,00 euro/giorno di penale per l'eventuale non conformità ai parametri di Legge dell'acqua erogata;

Premesso inoltre che:

- con nota del 06/12/2013, Prot. N. 28763/2013, veniva avanzata ulteriore richiesta di contributo alla Regione Lazio per far fronte alla disponibilità economica necessaria all'acquisto degli impianti;

Rilevato quindi:

- che gravi sarebbero le conseguenze in termini igienico-sanitarie, cui sarebbero soggetti più di 10 mila cittadini residenti nelle zone servite dagli acquedotti del Biadaro e di Ponton dell'Elce, dovute all'emissione della conseguente ordinanza di non potabilità delle acque per consumo umano distribuite dai suddetti acquedotti qualora non si provvedesse in tempi rapidi alla definizione degli atti necessari a rendere definitivi gli impianti di potabilizzazione resi operativi dal Gruppo Zilio spa rilevatesi efficaci dopo adeguato periodo di sperimentazione;
- che ingenti sarebbero i danni economici che subirebbero le numerose attività industriali e commerciali operanti nelle zone servite dagli acquedotti del Biadaro e di Ponton dell'Elce qualora fosse nuovamente emessa ordinanza di non potabilità delle acque per consumo umano distribuite dai suddetti acquedotti;
- che il sistema di abbattimento dell'arsenico per adsorbimento tramite granulato Andel Polary TH08®, più volte sopra richiamato, con l'ulteriore caratteristica dello stesso a poter essere rigenerato, grazie all'utilizzo di un impianto di rigenerazione idoneo e provvisto delle relative autorizzazioni e peraltro evitando al contempo la produzione di reflui inquinanti, è prodotto in esclusiva dal Gruppo Zilio SpA;
- che con nota Prot. N. 051022 del 24/10/2013 della Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente - Area Risorse Idriche, assunta agli atti di questo Comune con Prot. N. 25675 del 04/11/2013, ha concesso una deroga di mesi 3, relativamente al contributo di euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) concessi con nota del medesimo Ente assunta agli atti di questo Comune con Prot. N. 123674 del 29/03/2013 finalizzati alla "realizzazione di impianti di trattamento acqua potabile e rete idrica per l'emergenza arsenico, a favore del Comune di Anguillara Sabazia" che se non impegnati in tempi brevi e certi potrebbero andare perenti;

Ribadito infine:

- che nella gestione del procedimento emergenziale atto a garantire la potabilità della risorsa idrica occorre perseguire i principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa garantendo al contempo la salute pubblica e la continuità nell'erogazione dei servizi fondamentali alla cittadinanza, al fine di prevenire disagi ovvero per turbative dell'ordine pubblico;
- che il riscatto degli impianti rappresenta l'unica soluzione in grado di permettere continuità nell'erogazione di un servizio essenziale e garantire la salute pubblica;

Visto anche:

- che ai sensi del D.Lgs 163/2006 articolo 57 comma 2 lettera b - "... per ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela dei diritti esclusivi, il contratto possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato";
- Visto l'art. 50 del D.Lgs n. 267/2000 relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Autorità locale in materia sanitaria;
- Visto l'art. 32 della legge 833/1978;
- Vista la proposta di ordinanza del Responsabile Area Lavori Pubblici Arch. Franco Lorenzetti del 23/12/2013

Tutto ciò premesso:

DISPONE

Le premesse sono parte integrante del presente atto

1. di utilizzare i fondi resi disponibili dalla Regione Lazio con nota assunta agli atti di questo Comune con Prot. N. 123674 del 29/03/2013 per l'acquisto dell'impianto di potabilizzazione installato presso il campo pozzi dell'acquedotto del Biadaro alle condizioni contenute in premessa ovvero per il

corrispettivo stabilito pari ad euro 399.310,00 (trecentonovantanove mila trecentodieci/00) oltre IVA nonché l'affidamento della sua manutenzione ordinaria e straordinaria come dalle condizioni concordate e di cui in premessa;

2. di prorogare di ulteriori 2 (due) mesi il noleggio, comprensivo di manutenzione ordinaria e straordinaria, dell'impianto installato presso il campo pozzi dell'acquedotto di Ponton dell'Elce, ovvero sino al 28/02/2014, alle medesime condizioni contrattuali così come stabilito nel Contratto Rep. 1685 del 31/07/2013 nelle more del riscontro da parte della Regione Lazio alla richiesta di ulteriore finanziamento richiesto con Prot. N. 28763/2013 del 06/12/2013;

ORDINA

1. al Responsabile dell'Ufficio Tecnico ad-interim Arch. Franco Lorenzetti alla stipula dei relativi contratti e dei conseguenti atti;
2. al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, l'assunzione del relativo impegno di spesa entro i termini previsti dall'art. 153 comma 5 del D. Lgs 267/2000

INFORMA INOLTRE

Che avverso il presente provvedimento può essere proposto:

1. ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Lazio entro 60 gg dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 gg dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del DPR N. 1199 del 24/11/1971;

DISPONE

Che la presente Ordinanza:

1. sia trasmessa senza indugio al Gruppo Zilio spa via FAX;
2. sia pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune;
3. per il numero dei soggetti interessati e la particolare rilevanza delle misure in essa adottate, sia trasmessa agli organi di stampa e di comunicazione presenti sul territorio, per la più ampia diffusione possibile;
4. al Corpo di Polizia Locale;
5. sia notificata a mezzo di raccomandata alla ASL;
6. sia comunicata al Prefetto di Roma;
7. sia notificata alla Regione Lazio - Area risorse idriche e SII Arch. Giorgio Maggi;
8. di trasmettere la presente ordinanza a tutti gli uffici interessati per quanto di competenza

□□□□

□

Il Capp. Area
Arch. Franco Lorenzetti

Anguillara Sabazia il 23/12/2013

IL SINDACO
Avv. Francesco Pizzorno